|  |
| --- |
| **4.meccatronica** **come è, come era,** **come sarà?** |
| **Comunicato stampa** |

***Settore eclettico e proiettato verso* *l’estero***

*Il 60% delle imprese è costituito da società di capitali. Tre miliardi e mezzo il valore dell’export nel 2019*

**La Meccatronica è il quarto appuntamento del Sismografo - l’economia pugliese ai tempi del Covid-19 di Unioncamere Puglia, istantanee delle filiere portanti dell’economia pugliese prima del meteorite COVID. Dopo l’emergenza, quindi, scattarne un’altra per capire se e come il fenomeno avrà impattato sulle prospettive di sviluppo del nostro territorio.**

**Già diffusi i dati su turismo, food, commercio, prossimamente gli studi riguarderanno costruzioni, legno arredo, moda: i numeri di oggi confrontati con quelli del 2014 e, in seguito, con quelli dei prossimi sei mesi.**

Sono più di **2mila e duecento le imprese** che operano nella **meccatronica pugliese a fine 2019.** I dati sono al centro del 4° appuntamento del Sismografo-**l’economia pugliese ai tempi del Covid-19 di Unioncamere Puglia, istantanee delle filiere portanti dell’economia pugliese prima del meteorite COVID.**

Il 46% di queste aziende opera nella meccanica, il 19% nella produzione di apparecchiature elettriche, il 18% nell’elettronica, il 6% nella componentistica auto e l’11% nella produzione di altri mezzi di trasporto, escluso auto. **Rispetto al 2014 nel comparto si contano 366 imprese in meno** (-14,01% il confronto fra gli stock), ma **il settore mostra indicatori di performance molto positivi:** bilancio, export, forme societarie e classi di fatturato fanno pensare ad una meccatronica nel complesso più competitiva, più strutturata e più proiettata all’estero.

**Nel settore operano più di 18mila addetti, -** 686 in meno del 2014 - **mediamente 8 dipendenti per azienda**, un numero comprensibilmente più alto di tutti gli altri settori economici regionali indagati.

**Il dato più rilevante della meccatronica è l’eclettismo, ossia la presenza di tante differenti specializzazioni,** dalla componentistica per aziende “finali” fino ai prodotti finiti, tali da farne un vero laboratorio di competenze.

Fra le province, **Bari domina il dato delle aziende registrate.**

**Osservando le classi di fatturato:** 7 aziende sono oltre i 50 milioni di €, 5 sopra i 25mln, 20 sopra i 10mln. Le microimprese che presentano bilancio fanno segnare un picco nella classe più ricca, fra 1 e 2,5 mln di € di fatturato.

Le classi di addetti confermano le impressioni di quelle di fatturato sulla fisionomia del settore. **Il nanismo da microimpresa classica viene abbandonato** a favore di stabilimenti più strutturati, in cui trovano lavoro più persone.

**Nel comparto quasi il 60% delle imprese è costituito da società di capitali**, dato per altro in crescita nelle serie storiche. Questo è un elemento distintivo rispetto a tanti altri settori economici regionali.

Il settore si dimostra particolarmente vivace a livello di proiezione internazionale, con quasi 3 miliardi e mezzo di export nel 2019,

L’analisi aggregata degli ultimi due bilanci depositati da 2.130 imprese del settore consente di rivelare fra le i dinamiche:

• elevata crescita degli investimenti (+303 milioni), con un aumento del ricorso al debito inferiore rispetto ad altri settori (+126 mln), il che significa in linea di massima maggiore ricorso all’autofinanziamento;

• impresa sensibilmente più patrimonializzata (+115 mln di patrimonio netto in due anni) e più liquida (attivo circolante +127 mln).

**Prossimo appuntamento con il Sismografo: Costruzioni**

Bari 10 aprile 2020

Per l’ufficio stampa Unioncamere Puglia

Chicca Maralfa 3385082862

**In allegato il report completo con i grafici.**